

PAOLO TORRESAN

La prova di ascolto dell'Esame di Stato in italiano L2 alla fine della scuola secondaria di secondo grado presso le scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano: il bilancio del primo anno (anno scolastico 2016/2017)

La prova di ascolto dell'Esame di Stato in italiano L2 alla fine della scuola secondaria di secondo grado presso le scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano: il bilancio del primo anno (anno scolastico 2016/2017)

Introduzione

La seguente relazione ha per oggetto il test di ascolto dell'Esame di Stato in Italiano L2 presso le scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano al termine dell'a.s. 2016/2017.

La relazione si articola nei seguenti punti:

- si delinea il percorso che ha portato il gruppo di lavoro alla realizzazione del test, composto di sei prove, di cui ciascun commissario interno ne ha scelta una da destinare alla propria classe;
- si presentano i dati relativi alla sperimentazione condotta prima dell'Esame di Stato, in classi di studenti di italiano LS, di livello B2, in Austria, Svizzera e Germania (*pre-testing*);
- si illustrano le modifiche occorse agli esercizi sulla base dei dati raccolti;
- si riporta in quale proporzione i singoli esercizi sono stati scelti dai commissari;
- si condividono osservazioni finali circa l'esito del test.

Riportiamo l'indice sulla base del quale la relazione è strutturata:

1.	La realizzazione delle prove	2
1.1.	<i>Percorso formativo del gruppo di lavoro</i>	2
1.2.	<i>Stesura delle prove-modello</i>	2
1.3.	<i>Stesura delle prove d'esame</i>	3
2.	Il pre-testing	5
2.1.	<i>Quesito a scelta multipla "L'esercito delle cose inutili"</i>	6
2.2.	<i>Quesito a scelta multipla "Archeologia e finzione"</i>	8
2.3.	<i>Individuazione di informazioni "SIAE e diritto d'autore"</i>	9
2.4.	<i>Individuazione di informazioni "Germania, la mia esperienza"</i>	10
2.5.	<i>Griglia di completamento "Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»"</i>	11
2.6.	<i>Griglia di completamento "Gli effetti della crisi sulla diffusione e l'insegnamento dell'italiano all'estero"</i>	13
3.	La somministrazione degli esercizi in sede d'esame	15
4.	Il post-testing	17
4.1.	<i>Quesito a scelta multipla "L'esercito delle cose inutili"</i>	18
4.2.	<i>Quesito a scelta multipla "Archeologia e finzione"</i>	22
4.3.	<i>Individuazione di informazioni "Germania, la mia esperienza"</i>	26
4.4.	<i>Griglia di completamento "Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»"</i>	29
5.	Conclusioni	32
6.	Appendice 1. Comunicazione ai colleghi per la raccolta dei dati in fase di <i>pre-testing</i>	33
7.	Appendice 2. Liberatoria inoltrata ai partecipanti al <i>pre-testing</i>	34

1. La realizzazione della prova

Riportiamo le azioni intraprese dal gruppo di lavoro che hanno preceduto e accompagnato la confezione del test di ascolto.

1.1. Percorso formativo del gruppo di lavoro

La redazione del test, composto di sei prove, è stata frutto di un percorso durato circa 18 mesi (da novembre 2015 a maggio 2017) che ha impegnato più attori:

- l'ispettrice Laura Cocciardi
- la coordinatrice Marcella Perisutti
- il gruppo di lavoro, costituito da
 - o Rita Gelmi (ex-ispettrice)
 - o Alessia Broccardo
 - o Barbara Della Croce
 - o Sonia Ianeselli
 - o Maria Grazia Sanzio
 - o Maria Antonietta Zara
- il sottoscritto, in qualità di consulente esterno.

In una fase preliminare, il gruppo ha presenziato a una serie di incontri formativi, condotti dal consulente, attorno ai temi della **valutazione della comprensione** (ascolto e lettura) e dell'**abilità di scrittura** nel contesto dell'apprendimento di una L2.

In merito alla valutazione della **comprensione orale/scritta** sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- criteri per l'adozione di testi appropriati e calibrati al livello B2 secondo i descrittori del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*;
- tipologie di compiti (o formati);
- confezione degli *item*.

In merito alla valutazione dell'**abilità di scrittura** si sono illustrati

- i descrittori del *Quadro di Riferimento Europeo* inerenti i comportamenti attesi da parte di candidati di livello B2;
- i criteri per la redazione di consegne (o *prompt*) valide ed efficaci.

1.2. Stesura delle prove-modello

Il gruppo ha allestito **4 prove-modello**, composte, ciascuna, da un **esercizio di comprensione (lettura e ascolto)** e da un **percorso di scrittura** (strutturato in un paio di esercizi: uno di scrittura guidata e uno di scrittura argomentativa a tema).

Tali prove sono state caricate sul sito dell'Area Innovazione e consulenza delle scuole in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano¹, in modo che gli insegnanti del V anno potessero somministrarle nelle loro classi, simulando così un'esperienza simile a quella che gli studenti avrebbero dovuto affrontare nella prova di lingua seconda in sede di Esame di Stato. A tali prove gli stessi docenti potevano, peraltro, trarre ispirazione per realizzarne di analoghe da somministrare nelle loro classi.

¹ <<http://www.bildung.suedtirol.it/unterricht/italienisch/nuovo-esame-di-stato-scuola-secondaria-di-2-grado-anno-sc-201617>>.

1.3. Stesura delle prove d'esame

Il gruppo di lavoro ha confezionato **6 prove di ascolto**, ciascuna delle quali basata su un testo diverso.

Ciascun commissario avrebbe potuto attingere, in sede di esame, a una delle sei prove oppure, alternativamente, nel caso lo avesse ritenuto opportuno, avrebbe potuto servirsi di una prova confezionata da sé.

Gli elaborati creati dal gruppo di lavoro sono suddivisi in tre formati:

- 2 esercizi con **quesiti a scelta multipla** (d'ora in poi QSM)
- 2 esercizi a **individuazione di informazioni** (d'ora in poi IIF)
- 2 **griglie di completamento**, nella forma di una tabella a doppia entrata (d'ora in poi GC).

Alla **Tabella 1** illustriamo le caratteristiche degli esercizi.

	TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	TESTO	FONTE	DURATA
1	QSM (5 <i>item</i> a tre entrate)	"L'esercito delle cose inutili". Intervista a Paola Mastrocola (scrittrice)	www.youtube	3'50"
2	QSM (5 <i>item</i> a tre entrate)	"Archeologia e finzione". Intervista a Valerio Massimo Manfredi (archeologo e scrittore)	www.youtube (reinterpretata)	3'49"
3	IIF (15 <i>item</i> tra i quali vanno discriminati i soli 5 rispondenti ai contenuti del testo)	"SIAE e diritto d'autore". Intervista a Enrico Gavallotti (insegnante)	www.youtube (reinterpretata)	3'22"
4	IIF (15 <i>item</i> tra i quali vanno discriminati i soli 5 rispondenti ai contenuti del testo)	"Germania, la mia esperienza". Intervista a L. Moretti (<i>videogame tester</i>)	www.youtube (reinterpretata)	3'45"
5	GC (tabella a doppia entrata con 5 informazioni da inserire)	"Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»". Intervista a Benedetta Sala (imprenditrice)	Registrata per l'occasione	4'02"
6	GC (tabella a doppia entrata con 5 informazioni da inserire)	"Gli effetti della crisi sulla diffusione e l'insegnamento dell'italiano all'estero". Intervista a Paolo Torresan (insegnante)	Registrata per l'occasione	4'04"

Tabella 1. Le prove oggetto di esame

In dettaglio:

- **la prima prova QSM** è un'intervista a Paola Mastrocola attorno ai contenuti del suo libro "L'esercito delle cose inutili". Nel corso dell'intervista, la scrittrice illustra i caratteri dei personaggi, sottolinea la vacuità di un'esistenza impostata all'insegna dell'utilitarismo e predica, al contrario, l'importanza che assumono, ai fini di una vita felice, valori quali l'amicizia e l'empatia;
- **la seconda prova QSM** (ri-registrata in studio, al fine di evitare effetti di disturbo presenti nel *file* originale) riguarda, analogamente, l'intervista a uno scrittore, Valerio Massimo Manfredi. I temi trattati, quali l'archeologia e la finzione storica, si presentano leggermente più sfidanti per l'ascoltatore rispetto a quelli dell'intervista a Paola Mastrocola; il discorso è più astratto e il lessico ha una minore frequenza d'uso;
- **la prima prova IIF** è la testimonianza (reinterpretata, onde attenuare tratti regionali marcati presenti nel parlato originale) di un insegnante, Enrico Gavallotti (presumibilmente di educazione artistica; al femminile, nella nuova registrazione)

- riguardo ai problemi sollevati dalla SIAE in merito all'utilizzo di immagini di opere d'arte, da parte dello stesso docente, in *file* multimediali caricati sulla rete;
- **la seconda prova IIF** è un'intervista radiofonica (ri-registrata per ovviare alla pronuncia poco chiara dell'intervistatore in un paio di passaggi) a un *videogame tester* (al femminile, nella nuova registrazione) di origine italiana, residente in Germania da sette anni. All'ascoltatore viene reso noto come l'intervistato sia venuto a conoscenza dell'offerta di lavoro mentre era in Italia, di quali siano ora le mansioni svolte, e delle difficoltà che ha dovuto affrontare nel comunicare con persone di lingua tedesca;
 - **la prima prova GC** si basa sulla presentazione da parte di Benedetta Sala della rete di scuole di arabo per stranieri di cui è titolare, dislocate in diversi paesi medio-orientali e nordafricani. Benedetta Sala descrive i flussi degli studenti e accenna a specificità dei percorsi linguistico-culturali offerti dalle scuole, paese per paese;
 - **la seconda prova GC** è un resoconto di Paolo Torresan sull'impatto negativo che la crisi economica ha comportato sui finanziamenti a favore delle scuole di italiano che operano all'estero.

Per quanto riguarda gli esercizi QSM e IIF si è operata una scelta a partire da **fonti autentiche**; in riferimento ai testi su cui si basano le GC si è preferito, invece, servirsi di **documenti confezionati ad hoc**, che presentassero comunque una certa spontaneità nella fonotassi. La creazione di *file* appositi, in quest'ultimo caso, è stata giustificata dall'esigenza di dotarsi di audio i cui contenuti fossero caratterizzati da una facile schematizzazione.

I **criteri di scelta** relativi ai testi-base degli esercizi QSM e IIF sono stati i seguenti:

- calibrazione rispetto al livello di riferimento;
- chiarezza nella pronuncia del/degli interlocutore/i;
- interesse (presunto) da parte dei candidati;
- rispetto dei limiti previsti (ciascun brano doveva durare 4 minuti al massimo, con un margine di tolleranza di qualche secondo);
- densità informativa adeguata.

Si sono evitati brani che, pur rispettando le caratteristiche di cui sopra, presentassero rimandi ad altri testi (es: "*come abbiamo visto nella puntata precedente...*") o in cui l'interlocutore trasmetteva informazioni che facevano appello al canale visivo (es. "*come si vede in questo grafico*") o tali da presupporre una serie di conoscenze eccessivamente specialistiche da parte dell'ascoltatore, o infine in cui il sonoro apparisse disturbato (per esempio, a causa di rumori di sottofondo).

La scelta di 6 *file* audio è avvenuta a seguito dell'ascolto di circa una quarantina di brani; il rapporto tra *file* scelti e *file* ascoltati è stato, dunque, di circa uno a sette.

Il comportamento sollecitato mediante gli esercizi è in generale legato **all'individuazione/discriminazione dei concetti principali e dei dettagli significativi** presenti in un'intervista/in un monologo. In particolare, per gli esercizi IIF, considerata la necessità di sviluppare un numero relativamente alto di *item* (n=15), alcune opzioni sono state costruite anche attorno al riconoscimento di **elementi specifici** (numeri, intervalli di tempo, ecc.).

2. Il pre-testing

Nei mesi di marzo-aprile 2017 le sei prove sono state somministrate presso varie istituzioni operanti in paesi germanofoni (Austria, Germania e Svizzera tedesca) presso le quali si insegna l'italiano (università, scuole di lingua, Istituti di Cultura).

I seguenti colleghi si sono prestati a somministrare le prove (in alcuni casi tutte, in altri solo alcune) nelle loro classi:

- Mario Casale (Università di Innsbruck)
- Silvia Dalla Pietà (Università di Vienna)
- Ennio Zala (Università di Friburgo, Svizzera)
- Davide Schenetti (Università di Erlangen)
- Carla Ferrara (Università di Erlangen)
- Paola Cesaroni-Meinzolt (Università di Erlangen)
- Tiziana Quadrio (Università di Würzburg)
- Eleonora Rothenberger-Barbaro (Pädagogische Hochschule Thurgau)
- Laura Menghi (VHS Pullach)

Ai colleghi e ai partecipanti è stata richiesta la massima riservatezza (nell'appendice 1 allegiamo la *email* che inviammo agli insegnanti, mentre nell'appendice 2 riportiamo il testo della liberatoria al consenso dei dati fatta sottoscrivere ai partecipanti).

Lo scopo del *pre-testing* era accertare, attraverso la risposta ai test da parte di campioni significativi (con $n > 30$), la qualità delle prove. Ci si era preposti che le percentuali di scelta di chiavi e distrattori rientrassero all'interno di intervalli ben precisi; qualora si fossero riscontrati valori esterni a questi intervalli, il gruppo di lavoro avrebbe dovuto rimettere mano alle prove, modificando i singoli *item*. Gli intervalli a cui ci si è attenuti sono i seguenti:

- per le **chiavi**, una percentuale di adesione compresa tra il **35%** (valore sotto il quale l'*item* si presenta sovradimensionato) e l'**85%** (valore sopra il quale l'*item* si presenta sottodimensionato)²;
- per i **distrattori**, valori compresi tra il **7%** (sotto il quale il distrattore si presenta come non efficace) e il **30%** (sopra il quale si presenta, invece, come eccessivamente attrattivo).

Nella **tabella 2** presentiamo il numero di studenti a cui abbiamo sottoposto le prove in fase di *pre-testing*.

Nel caso delle griglie si è avuto un numero molto basso di partecipanti (i suggerimenti dei colleghi, fattisi portavoce delle difficoltà dei loro studenti, sono stati comunque estremamente preziosi).

	TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	TESTO	CAMPIONE PRE-TESTING (n=)
1	QSM	"L'esercito delle cose inutili"	43
2	QSM	"Archeologia e finzione"	53
3	IIF	"SIAE e diritto d'autore"	46
4	IIF	"Germania, la mia esperienza"	58
5	GC	"Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»"	15
6	GC	"Gli effetti della crisi sulla diffusione e l'insegnamento dell'italiano all'estero"	15

Tabella 2. Dimensione dei campioni in fase di pre-testing

² Con margini di 5% in eccesso e in difetto.

Nei sottoparagrafi che seguono illustriamo i dati raccolti in sede di *pre-testing* e le modifiche che il gruppo di lavoro ha apportato agli esercizi in un momento successivo.

2.1. Quesito a scelta multipla “L’esercito delle cose inutili”

Dai dati rilevati in merito all’esercizio QSM “L’esercito delle cose inutili” è emersa la necessità di agire su alcune chiavi sottocalibrate (cioè eccessivamente accessibili) e su alcuni distrattori deboli. I valori sono presentati alla **tabella 3**. Tali valori sono stati approssimati all’unità (per eccesso o per difetto, a seconda del caso); valori < allo 0,5% sono stati considerati non apprezzabili.

Nella colonna “commenti”, il lettore viene informato sulle criticità rinvenute, a partire dalle quali sono state operate modifiche precise.

n=43

Legenda

- Distrattore non operativo
- Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
- Chiave troppo facile
- Chiave troppo difficile

La chiave è evidenziata con fondino grigio

ri: risposte invalidi (risposte doppie o omisse)

ITEM	OPZIONI	PERCENTUALI	COMMENTI
1	A	19%	
	B	49%	
	C	28%	
	ri	(4%)	
2	A	3% ■	Sono state operate modifiche sia al distrattore (A), trasformandolo in chiave, sia alla chiave (B), trasformandola in distrattore. Inoltre si è modificato l’ordine delle opzioni.
	B	88%	
	C	7%	
	ri	(2%)	
3	A	93% ●	Sono state operate modifiche sia al distrattore (B), che risulta poco efficace, trasformandolo in chiave, sia alla chiave (A), che risulta invece eccessivamente accessibile, trasformandola in distrattore. Pure il distrattore (C), poiché debole, è stato modificato. Inoltre si è alterato l’ordine delle opzioni.
	B	2% ■	
	C	5% ■	
	ri	(-)	
4	A	5%	-
	B	9%	
	C	86%	
	ri	(-)	
5	A	90% ●	Si sono modificate tutte le opzioni, considerati i valori poco soddisfacenti (chiave troppo facile, distrattori troppo deboli). Si è modificata anche la posizione della chiave.
	B	5% ■	
	C	5% ■	
	ri	(-)	

Tabella 3. Esito del *pre-testing* relativo al QSM “L’esercito delle cose inutili”

Nella **tabella 4** riportiamo in rosso gli emendamenti apportati ai quesiti. Le chiavi sono evidenziate con carattere sottolineato.

<p>1. Ciascuno dovrebbe prendere coscienza a) di quale sia lo scopo della propria esistenza b) <u>di cosa gli procuri una sensazione positiva</u> c) delle cose inutili di cui si potrebbe liberare</p> <p>2. Raymond a) <u>era insoddisfatto del suo lavoro</u> b) <u>ha dovuto smettere di lavorare</u> c) ha svolto un lavoro intellettuale</p> <p>3. Guglielmo a) <u>è a disagio con i suoi</u> b) <u>ha molti amici a scuola</u> c) <u>è in ottima forma</u></p> <p>4. L'importante nella vita è a) raggiungere obiettivi b) conoscere il mondo c) <u>aprirsi agli altri</u></p> <p>5. Gli animali a noi umani appaiono a) <u>misteriosi</u> b) <u>divertenti</u> c) <u>intelligenti</u></p>	<p>1. Ciascuno dovrebbe prendere coscienza a) di quale sia lo scopo della propria esistenza b) <u>di cosa gli procuri una sensazione positiva</u> c) delle cose inutili di cui si potrebbe liberare</p> <p>2. Raymond a) ha svolto un lavoro intellettuale b) <u>era appagato dal proprio lavoro</u> c) <u>ha deciso di smettere di lavorare</u></p> <p>3. Guglielmo è a) <u>poco rispettato a scuola</u> b) <u>a suo agio in famiglia</u> c) <u>particolarmente agile</u></p> <p>4. L'importante nella vita è a) raggiungere obiettivi b) conoscere il mondo c) <u>aprirsi agli altri</u></p> <p>5. Gli animali a noi umani appaiono a) <u>piuttosto ingenui</u> b) <u>difficili da capire</u> c) <u>capaci di fantasia</u></p>
---	--

Tabella 4. Modifiche apportate al QSM "L'esercito delle cose inutili" in seguito al *pre-testing*

2.2. Quesito a scelta multipla "Archeologia e finzione"

Le modifiche apportate al QSM "Archeologia e finzione" si sono limitate a due distrattori, rivelatisi particolarmente attrattivi.

n=53

Legenda

- Distrattore non operativo
 - Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
 - Chiave troppo facile
 - Chiave troppo difficile
- La chiave è evidenziata con fondino grigio

ITEM	OPZIONI	PERCENTUALI	COMMENTI
1	A	10%	-
	B	14%	
	C	76%	
2	A	27% ●	Si è modificato il distrattore (C), considerato troppo forte (ottiene il doppio dei consensi della chiave).
	B	18%	
	C	55% ■	
3	A	14%	-
	B	63%	
	C	23%	
4	A	14%	-
	B	82%	
	C	4%	
5	A	5%	Si è modificato il distrattore (B), considerato troppo forte.
	B	44% ■	
	C	51% ●	

Tabella 5. Esito del *pre-testing* relativo al QSM "Archeologia e finzione"

<p>1. Le storie narrate nei romanzi <i>Lo scudo di Talos</i> e <i>Le paludi di Esperia</i></p> <p>a) sono state trasformate in pellicole cinematografiche b) hanno come protagonisti eroi della mitologia romana c) <u>sono ambientate in un'epoca anteriore a quella cristiana</u></p> <p>2. Nel libro <i>Il faraone delle sabbie</i></p> <p>a) <u>la Storia antica si intreccia a quella contemporanea</u> b) possono essere coinvolti altri mondi oltre alla terra c) <u>si parla di un archeologo che deve rimanere anonimo</u></p> <p>3. Nel libro <i>Chimaira</i></p> <p>a) vengono uccise creature misteriose b) <u>un castigo si abbatte sul centro abitato</u> c) si narrano le vicende di una battaglia</p> <p>4. Per Manfredi l'archeologia è soprattutto</p> <p>a) correre dei rischi come gli eroi del passato b) <u>far rivivere il passato per conoscerlo meglio</u> c) catalogare i reperti rinvenuti dagli scavi</p> <p>5. Il cambiamento dal lavoro universitario alla scrittura è avvenuto per</p> <p>a) l'insofferenza verso il lavoro ripetitivo b) <u>dar libero sfogo all'immaginazione</u> c) <u>riempire i vuoti lasciati dalla Storia</u></p>	<p>1. Le storie narrate nei romanzi <i>Lo scudo di Talos</i> e <i>Le paludi di Esperia</i></p> <p>a) sono state trasformate in pellicole cinematografiche b) hanno come protagonisti eroi della mitologia romana c) <u>sono ambientate in un'epoca anteriore a quella cristiana</u></p> <p>2. Nel libro <i>Il faraone delle sabbie</i></p> <p>a) <u>la Storia antica si intreccia a quella contemporanea</u> b) possono essere coinvolti altri mondi oltre alla terra c) <u>uno studioso viene costantemente minacciato</u></p> <p>3. Nel libro <i>Chimaira</i></p> <p>a) vengono uccise creature misteriose b) <u>un castigo si abbatte sul centro abitato</u> c) si narrano le vicende di una battaglia</p> <p>4. Per Manfredi l'archeologia è soprattutto</p> <p>a) correre dei rischi come gli eroi del passato b) <u>far rivivere il passato per conoscerlo meglio</u> c) catalogare i reperti rinvenuti dagli scavi</p> <p>5. Il cambiamento dal lavoro universitario alla scrittura è avvenuto per</p> <p>a) l'insofferenza verso il lavoro ripetitivo b) <u>rendere noti i fatti storici al grande pubblico</u> c) <u>riempire i vuoti lasciati dalla Storia</u></p>
--	---

Tabella 6. Modifiche apportate al QSM "Archeologia e finzione" in seguito al *pre-testing*

2.3. Individuazione di informazioni "SIAE e diritto d'autore"

La prova QSM "Archeologia e finzione" ha ottenuto risultati soddisfacenti. Si sono riformulate solo le chiavi ## 12 e 14, considerati i valori molto contenuti.

N=46

Legenda

- Distrattore non operativo
 - Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
 - Chiave troppo facile
 - Chiave troppo difficile
- La chiave è evidenziata con fondino grigio

ITEM	PERCENTUALI	COMMENTI
1	4%	
2	7%	
3	28%	
4	17%	
5	85%	
6	15%	
7	50%	
8	35%	
9	54%	
10	39%	
11	30%	
12	43% ●	La formulazione della chiave è stata modificata, considerati i consensi troppo bassi.
13	4%	
14	35% ●	La formulazione della chiave è stata modificata, considerati i consensi troppo bassi.
15	24%	

Tabella 7. Esito del pre-testing relativo all'IIF "SIAE e diritto d'autore"

<ol style="list-style-type: none"> 1) La titolare del sito ha pubblicato opere di artisti poco famosi. 2) Aveva una settimana per effettuare il versamento alla SIAE. 3) Il sito di cui si parla ha come finalità il guadagno. 4) La SIAE le comunica quali sono le immagini non in regola. 5) <u>Norme nazionali ed europee tutelano artisti e creazioni.</u> 6) La SIAE interviene in seguito alle proteste dei discendenti. 7) <u>La SIAE collabora con un settore delle forze dell'ordine.</u> 8) Per più di 50 immagini bisogna pagare 120 euro all'anno. 9) <u>La titolare del sito ha chiesto la riduzione della cifra richiesta.</u> 10) Si paga la SIAE anche nel caso di un sito per soli iscritti. 11) La titolare del sito svolge anche un'attività di giornalista. 12) <u>La titolare pensa di aver avvantaggiato i successori degli artisti</u> 13) Per immagini di piccole dimensioni si paga di meno. 14) <u>La titolare del sito altera le immagini delle opere.</u> 15) Se si carica una porzione di immagine non si pagano i diritti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) La titolare del sito ha pubblicato opere di artisti poco famosi. 2) Aveva una settimana per effettuare il versamento alla SIAE. 3) Il sito di cui si parla ha come finalità il guadagno. 4) La SIAE le comunica quali sono le immagini non in regola. 5) <u>Norme nazionali ed europee tutelano artisti e creazioni.</u> 6) La SIAE interviene in seguito alle proteste dei discendenti. 7) <u>La SIAE collabora con un settore delle forze dell'ordine.</u> 8) Per più di 50 immagini bisogna pagare 120 euro all'anno. 9) <u>La titolare del sito ha chiesto la riduzione della cifra richiesta.</u> 10) Si paga la SIAE anche nel caso di un sito per soli iscritti. 11) La titolare del sito svolge anche un'attività di giornalista. 12) <u>La titolare pensa di aver favorito i successori degli artisti.</u> 13) Per immagini di piccole dimensioni si paga di meno. 14) <u>La titolare del sito modifica le immagini delle opere.</u> 15) Se si carica una porzione di immagine non si pagano i diritti.
---	---

Tabella 8. Modifiche apportate all'IIF "SIAE e diritto d'autore" in seguito al pre-testing

2.4. Individuazione di informazioni “Germania, la mia esperienza”

Piuttosto diffuse sono state le criticità emerse nella prova IIF “Germania, la mia esperienza”; le modifiche hanno coinvolto quasi la metà degli *item*.

n=58

Legenda

- Distrattore non operativo
- Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
- Chiave troppo facile
- Chiave troppo difficile

Le chiavi sono evidenziate con fondino grigio

ITEM	PERCENTUALI	COMMENTI
1	2% ■	Il distrattore, poco efficace, è stato trasformato in chiave, in alternativa all' <i>item</i> # 3 (che si presenta troppo facile).
2	0% ■	Il distrattore è stato modificato, considerata la scarsa attrattività.
3	95% ●	La chiave (sottocalibrata) è stata trasformata in distrattore.
4	2% ■	Nonostante la scarsa attrattività, si è deciso di non modificare il distrattore, costatata la difficoltà di elaborare un'opzione alternativa.
5	0% ■	Nonostante la scarsa attrattività, si è deciso di non modificare il distrattore, considerato che la chiave a seguire è piuttosto sfidante.
6	55%	
7	7%	
8	97% ●	La chiave è stato modificata poiché sottocalibrata
9	9%	
10	7%	
11	52%	
12	43% ■	Il distrattore è stato modificato a causa della forte attrattività
13	14%	
14	47% ●	La chiave, poiché relativamente complessa, è stata semplificata
15	24%	

Tabella 9. Esito del *pre-testing* relativo all'IIF “Germania, la mia esperienza”

1) <u>Laura in Italia aveva un lavoro sicuro.</u>	1) <u>Laura in Italia era una lavoratrice precaria.</u>
2) <u>Ha trovato un nuovo lavoro tramite un annuncio.</u>	2) <u>Ha cambiato lavoro grazie a un vecchio amico.</u>
3) <u>Ha accettato di partire senza esitazioni.</u>	3) <u>Ha esitato prima di accettare la proposta.</u>
4) Pochi vorrebbero svolgere il suo lavoro.	4) Pochi vorrebbero svolgere il suo lavoro.
5) Laura trova monotono il suo lavoro	5) Laura trova monotono il suo lavoro.
6) <u>Laura è obbligata alla riservatezza.</u>	6) <u>Laura è obbligata alla riservatezza.</u>
7) Laura prova la forma perfezionata del videogioco.	7) Laura prova la forma perfezionata del videogioco.
8) <u>Il lavoro include la correzione della lingua.</u>	8) <u>Laura lavora alla revisione dei testi.</u>
9) I traduttori sperimentano i giochi.	9) I traduttori sperimentano i giochi.
10) Il <i>video game tester</i> deve inserire le istruzioni nel gioco.	10) Il <i>video game tester</i> deve inserire le istruzioni nel gioco.
11) <u>Al lavoro Laura, per un periodo, ha comunicato solo in inglese.</u>	11) <u>Al lavoro Laura, per un periodo, ha comunicato solo in inglese.</u>
12) <u>Ha seguito corsi in varie lingue europee.</u>	12) <u>Ha seguito corsi online per imparare le lingue.</u>
13) Quando è arrivata in Germania, non conosceva il tedesco	13) Quando è arrivata in Germania, non conosceva il tedesco.
14) <u>Certe volte fa fatica a capire i nativi.</u>	14) <u>A volte è faticoso capire i nativi.</u>
15) In ogni ambito a Francoforte basta l'inglese.	15) In ogni ambito a Francoforte basta l'inglese.

Tabella 10. Modifiche apportate all'IIF “Germania, la mia esperienza” in seguito al *pre-testing*

2.5. Griglia di completamento “Lo studio dell’arabo presso le scuole «Ahlan»”

Per entrambe le griglie abbiamo disposto di un numero esiguo di partecipanti, tale da indurci a non ricavare analisi quantitative.

Cionondimeno, le osservazioni trasmesse dai colleghi in merito alla complessità delle tabelle ci ha indotti a modificarne la struttura, puntando a schemi snelli e di più immediata compilazione. Alla **tabella 11** il lettore accede alla versione *pre-testing* dell’esercizio. Le parti evidenziate in rosso sono state oggetto di modifica.

ASPETTI DI GESTIONE DELLE SCUOLE

ANDAMENTO DEI CORSI	In aumento [anche se (1)]]
STUDENTI	Provenienza: Europa (in particolare, Germania), Stati Uniti, paesi asiatici
	Profilo: <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p>(2a) (tipologia:))</p> <p>(2b) (periodo di studio:)**</p> </div> <div style="width: 10%; text-align: center;"> </div> <div style="width: 45%;"> <p>(3a) (tipologia:)</p> <p>(3b) (periodo di studio:)</p> </div> </div> <p>**una piccola parte frequenta un corso addirittura annuale</p>

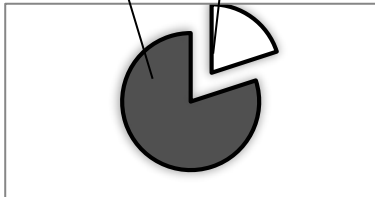
QUESTIONI DI DIDATTICA

	GIORDANIA	EGITTO	MAROCCO
ARABO SCRITTO	Varietà standard		
ARABO PARLATO	Varietà scelta da più studenti, dato che (4a)	Varietà molto compresa nei paesi arabi, dato che (4b)	Varietà più complessa e meno scelta
VISITA ALLE MOSCHEE	(5a)	(5b)	Non è permessa

Tabella 11. GC “Lo studio dell’arabo presso le scuole «Ahlan»”, versione *pre-testing*

Nella **tabella 12** presentiamo la versione emendata.

ASPETTI DI GESTIONE DELLE SCUOLE

I CORSI	In aumento [anche se (1)]
GLI STUDENTI	Provenienza: Europa (in particolare, Germania), Stati Uniti, paesi asiatici
	Profilo: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; margin: 5px;"> tipologia: studenti universitari periodo di studio: un mese/un mese e mezzo </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; margin: 5px; float: right;"> tipologia: (2a) periodo di studio: (2b) </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>

QUESTIONI DI DIDATTICA

	GIORDANIA	EGITTO	MAROCCO
ARABO PARLATO (DIALETTI)	Varietà scelta da più studenti, dato che (3)	Varietà molto compresa nei paesi arabi, dato che (4)	Varietà più complessa e meno scelta (difficile da pronunciare)

	EGITTO	MAROCCO	GIORDANIA
VISITA ALLE MOSCHEE	(5)	Non è consentita	Dipende dalla disponibilità della guida religiosa (<i>imam</i>)

Tabella 12. GC “Lo studio dell’arabo presso le scuole «Ahlan»”, modifiche apportate a seguito del *pre-testing*

2.6. Griglia di completamento “Gli effetti della crisi sulla diffusione e l’insegnamento dell’italiano all’estero”

Avendo riscontrato un notevole disorientamento da parte dei partecipanti al *pre-testing*, abbiamo apportato consistenti modifiche all’esercizio.

Alla **tabella 13** il lettore accede alla versione dell’esercizio precedente alla sperimentazione.

		PRIMA DEL 2008	DOPO IL 2008
LINGUA ITALIANA		/	Gli effetti della crisi sono: (1a) - (1b) -
FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA	ALL’ESTERO	I corsi sono finanziati dal Governo italiano I corsi si tengono presso (2) (almeno 2 opzioni) - - - I relatori dei corsi appartengono a (3)	La formazione è ridotta e gestita - in forma autonoma, e cioè gli insegnanti (4) (almeno 2 opzioni) - - - - attraverso le case editrici oppure attraverso (5)
	IN ITALIA	Borse di studio per aggiornarsi in Italia	

Tabella 13. GC “Gli effetti della crisi sulla diffusione e l’insegnamento dell’italiano all’estero”, versione *pre-testing*

Nella **tabella 14** presentiamo la versione emendata.

	PRIMA DELLA CRISI	DOPO IL 2008
STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO	ampia diffusione di corsi	(1)

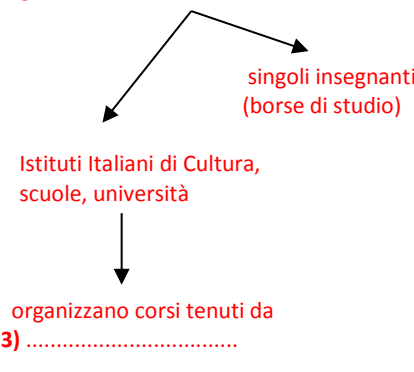
	PRIMA DELLA CRISI	DOPO IL 2008
FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA	<p>Modello centralizzato</p> <p>2) garantiva finanziamenti a</p>  <p>Istituti Italiani di Cultura, scuole, università</p> <p>organizzano corsi tenuti da 3)</p>	<p>Modello autogestito</p> <p>(4) funziona così: [almeno due opzioni]</p> <p>Modello promozionale</p> <p>gestito da: - scuole di italiano in Italia</p> <p>- (5)</p>

Tabella 14. GC “Gli effetti della crisi sulla diffusione e l’insegnamento dell’italiano all’estero”, modifiche apportate a seguito del *pre-testing*

3. La somministrazione del test

In data 19.06.2017, le varie prove, emendate a seguito del *pre-testing*, sono state trasmesse in formato digitale ai presidenti di commissione i quali, 6 giorni prima dell'esame di Italiano L2, li hanno consegnati ai docenti-commissari. A costoro era dunque concesso un margine di tempo sufficiente per prendere visione delle attività e scegliere quella che meglio si prestava a rilevare le competenze degli allievi.

Successivamente, gli stessi erano invitati a tabulare i risultati riscontrati in sede d'esame su schede di rilevazione appositamente allestite. Tali schede sono state trasmesse alla coordinatrice del progetto.

Alla **tabella 15** illustriamo il numero di studenti che hanno eseguito le singole prove.

	TIPO DI ESERCIZIO	TESTO	STUDENTI
1	QSM	"L'esercito delle cose inutili"	1024
2	QSM	"Archeologia e finzione"	39
3	IIF	"SIAE e diritto d'autore"	39
4	IIF	"Germania, la mia esperienza"	518
5	GC	"Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»"	32
6	GC	"Gli effetti della crisi sulla diffusione e l'insegnamento dell'italiano all'estero"	-
TOT			1652

Tabella 15. Numero di studenti che hanno eseguito le singole prove

Come si evince alla **figura 1** sono prevalsi gli esercizi di tipo QSM.

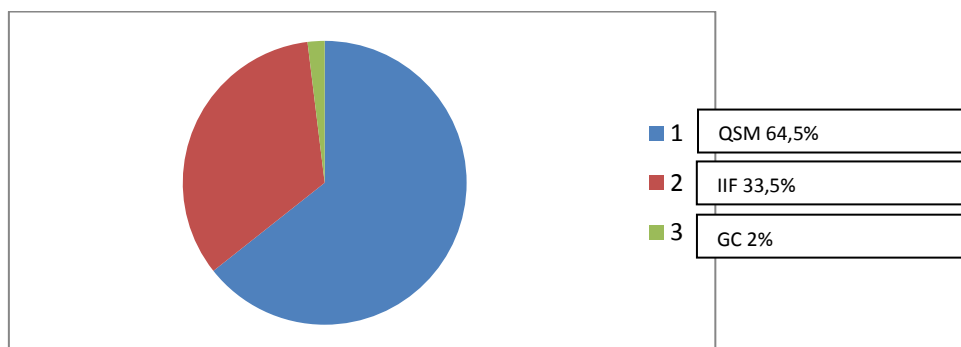


Figura 1. La composizione delle scelte in merito al formato

Il favore riscontrato per il formato QSM potrebbe essere giustificato, in un senso generale, per via della familiarità che gli studenti hanno con questo tipo di prova. Tuttavia, se consideriamo i dati in dettaglio (Figura 2.), emerge che è soprattutto il primo QSM ("L'esercito delle cose inutili") ad aver riscosso il favore maggiore; più della metà degli insegnanti (62%) ha optato per quest'esercizio. È probabile che tale scelta sia stata dovuta, almeno in parte, alla percezione di relativa facilità del testo e/o degli *item* rispetto ai testi e/o agli *item* delle altre prove, e in particolare rispetto a quelli dell'altro QSM, "Archeologia e finzione".

Allo stesso modo, tra i due IIF, il secondo, "Germania, la mia esperienza" è stato di gran lunga preferito dagli insegnanti, rispetto al primo, "SIAE e diritto d'autore". Il favore pare essere stato determinato da una percezione di differenza, anche in questo caso, in merito alla difficoltà.

Il discorso può essere replicato per le griglie: alla pur bassa percentuale di adesione relativa alla prova GC che concerne lo studio dell'arabo si oppone l'assenza di adesione nei confronti della

prova GC relativa agli effetti della crisi sullo studio dell'italiano, a cui, in effetti, corrisponde un testo più denso da un punto di vista informativo.

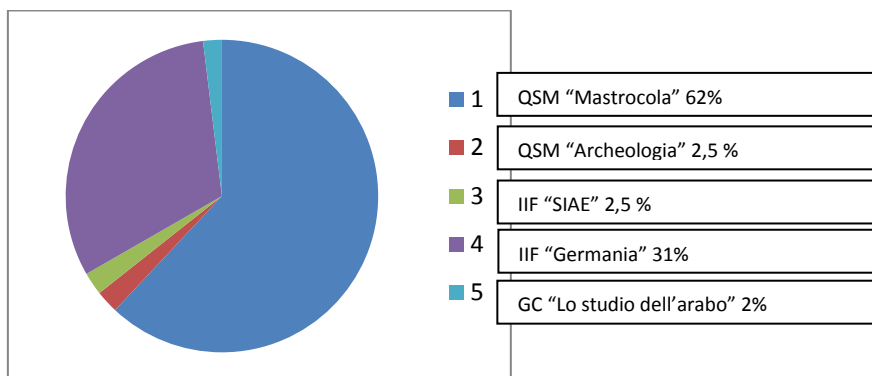


Figura 2. La composizione delle scelte in riferimento alle singole prove

4. Il post-testing

Alcune schede trasmesse non sono state compilate correttamente³. Di conseguenza, il volume di dati analizzabili è minore rispetto al volume totale dei dati raccolti (**tabella 16**).

	FORMATO	TESTO	STUDENTI		
			TOT.	SCHEDA COMPILATE NON CORRETTAMENTE	SCHEDA COMPILATE CORRETTAMENTE
1	QSM	"L'esercito delle cose inutili"	1024	5	1019
2	QSM	"Archeologia e finzione"	39	-	39
3	IIF	"SIAE e diritto d'autore"	39	29	10
4	IIF	"Germania, la mia esperienza"	518	103	415
5	GC	"Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»"	32	-	32
6	GC	"Gli effetti della crisi sulla diffusione e l'insegnamento dell'italiano all'estero"	-	-	-
TOT			1652	137	1515

Tabella 16. La composizione delle schede raccolte

Il ridimensionamento dei dati disponibili riguarda soprattutto gli esercizi IIF. In particolare, il numero esiguo di schede compilate correttamente nel caso della prova IIF "SIAE e diritto d'autore" è così basso (n=10) da non permettere di avviare alcuna riflessione quantitativa.

I dati che emergono in riferimento agli esercizi QSM "Archeologia e finzione" e GC "Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»", per quanto assumano un valore molto relativo dato il numero esiguo (n=39, nel primo caso, e n=32, nel secondo), consentono invece di trarre delle considerazioni utili.

In definitiva, le riflessioni condotte su base quantitativa in sede di *post-testing* si limitano a quattro esercizi:

- QSM "L'esercito delle cose inutili";
- QSM "Archeologia e finzione";
- IIF "Germania, la mia esperienza";
- GC "Lo studio dell'arabo presso le scuole «Ahlan»".

La prova GC "Gli effetti della crisi sulla diffusione dell'italiano" – ricordiamo – non è stata scelta da nessuno, mentre la prova IIF "SIAE e diritto d'autore" presenta un numero troppo esiguo di schede disponibili.

³ Alcune commissioni invece non hanno inviato le schede, come richiesto dall'Ispettorato.

4.1. Quesito a scelta multipla "L'esercito delle cose inutili"

Come si evince alle **tabelle 17 e 18**, la prova QSM "L'esercito delle cose inutili" si è dimostrata piuttosto accessibile al pubblico di riferimento.

PUNTEGGIO	STUDENTI	PERCENTUALE
0/0	4	Non apprezzabile
1/5	21	2%
2/5	68	7%
3/5	165	16%
4/5	346	34%
5/5	415	41%
	1019	100%

Tabella 17. QSM "L'esercito delle cose inutili" percentuali dei punteggi

Oltre il 90% dei candidati ha superato la soglia della sufficienza; tra questi ben 4 candidati su dieci sono stati in grado di rispondere correttamente a tutti i quesiti, raggiungendo la fascia dell'eccellenza (**tabella 18**).

FASCIA DI COMPETENZA	PERCENTUALE		
Insufficienza (0-2)	9%	9%	9%
Sufficienza (3)	16%	16%	91%
Distinzione (4)	34%	75%	
Eccellenza (5)	41%		
	100%	100%	100%

Tabella 18. QSM "L'esercito delle cose inutili", i punteggi suddivisi per fasce di competenza

Alla **Figura 3** forniamo una rappresentazione grafica delle percentuali relative ai singoli punteggi.

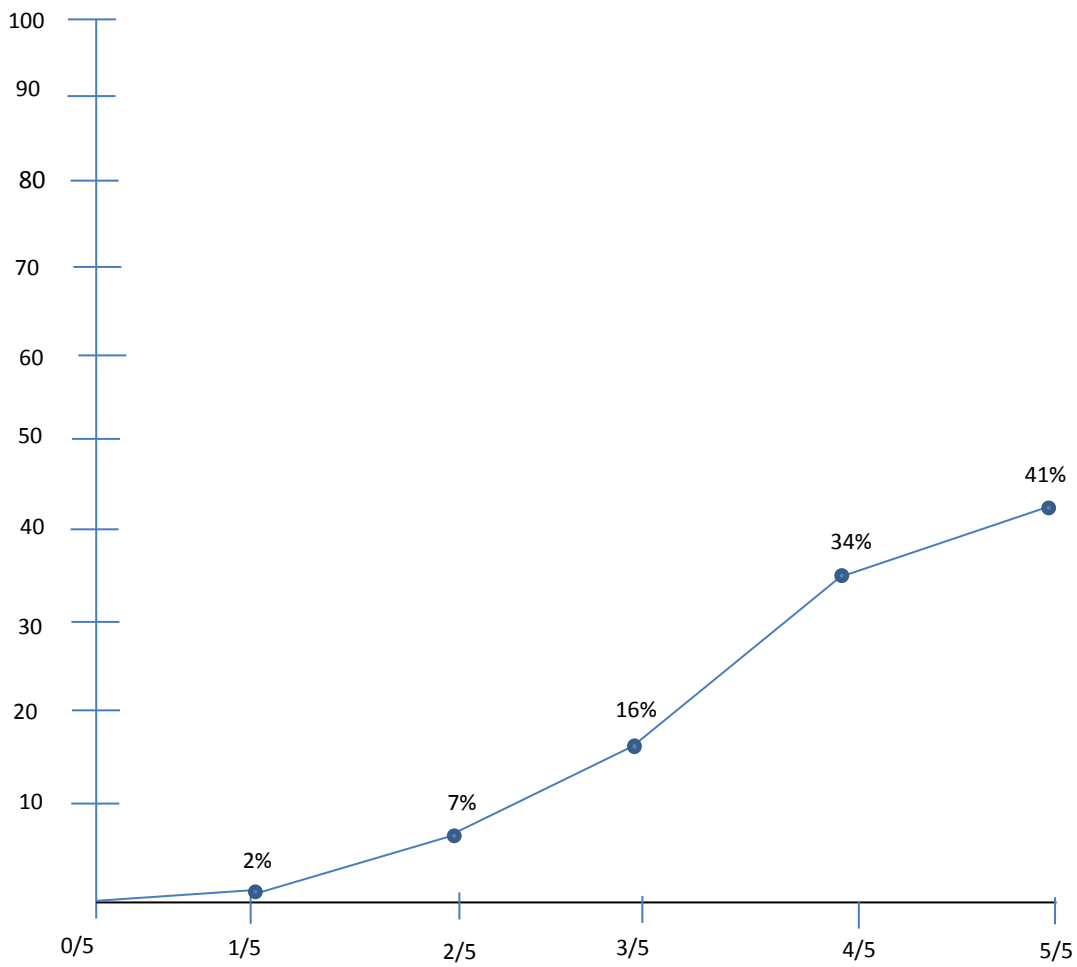


Figura 3. QSM "L'esercito delle cose inutili", rappresentazione delle percentuali dei punteggi

Alla **tabella 19** il lettore accede a un confronto tra i dati relativi al *pre-testing* e quelli inerenti al *post-testing* in merito ai singoli *item*. In rosso evidenziamo le opzioni oggetto di modifica.

Legenda

- Distrattore non operativo
 - Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
 - Chiave troppo facile
 - Chiave troppo difficili
- La chiave è rappresentata con fondino grigio
ri = risposte invalide (doppie o omesse)

ITEM	OPZIONI	PERCENTUALI PRETESTING (n=43)	PERCENTUALI POST-TESTING (n=1019)
1	A	19%	20%
	B	49%	70%
	C	28%	10%
	ri	(4%)	(-)
2	A	3% ■	6% ■
	B	88% ●	89% ●
	C	7%	5% ←
	ri	(2%)	(-)
3	A	93% ●	89% ●
	B	2% ■	4% ■
	C	5% ■	7% ■
	ri	(-)	(-)
4	A	5% ■	4% ■
	B	9%	7%
	C	86% ●	89% ●
	ri	(-)	(-)
5	A	90% ●	13% ■
	B	5% ■	69% ■
	C	5% ■	17% ■
	ri	(-)	(1%)

Tabella 19. QSM “L’esercito delle cose inutili”: valori pre- e post-testing a confronto

L’*item* # 1, che non è stato oggetto di modifica, mostra un *facility value* (percentuale cioè di studenti che hanno svolto l’*item* correttamente; d’ora in poi FV) considerevolmente più alto in sede d’esame (+21%). In parte ciò può essere collegato al fatto che spesso in sede d’esame, a parità di *item*, si ottengono prestazioni maggiori rispetto a quelli legate alle sperimentazioni *pre-testing*, poiché l’impegno di chi svolge gli esercizi è maggiore.

Nonostante i cambiamenti occorsi, gli *item* ## 2 e 3 presentano percentuali pressoché invariate, con FV molto accessibili.

Anche l’*item* # 4, sul quale non è stata compiuta alcuna modifica, si mantiene pressoché costante, con un valore oltre la soglia della calibrazione (è un *item* facile).

Una variazione considerevole, tra il *pre-testing* e il *post-testing*, riguarda invece l’*item* # 5, con una stabilizzazione dei valori, comunque, all’interno dell’intervallo desiderato.

Nella **tabella 20** rappresentiamo i valori degli FV relativi al *pre-testing* a al *post-testing* suddivisi per fasce ipotetiche di *performance*.

Legenda

- ▲ FV *pre-testing*
- FV *post-testing*

	ITEM SOVRACALIBRATO		ITEM CALIBRATO					ITEM SOTTOCALIBRATO	
	<30 Non accettabile (troppo difficile)	30-35 Estremamente difficile	35-45 Difficile	45-55 Abbastanza difficile	55-65 Valore intermedio	65-75 Abbastanza Accessibile	75-85 Accessibile	85-90 Estremamente accessibile	>90 non accettabile (troppo facile)
1				▲		○			
2								▲ ○	
3								○	▲
4								▲ ○	
5						○			▲

Tabella 20. QSM “L’esercito delle cose inutili”, fasce di *performance* dei FV in fase di *pre-* e di *post-testing*

Benché un valore estremo (*item # 5*) sia rientrato in virtù delle modifiche occorse a seguito del *pre-testing*, si evince la sottocalibrazione di tre *item* (## 2, 3, 4). I valori sottocalibrati sono da attribuirsi, in questo caso, non solo agli *item* in sé, nella loro formulazione, ma anche al nucleo informativo su cui ciascuno dei tre insiste: la comprensione dei nuclei risulta immediata per quasi l’intero campione.

Si è trattato, in sostanza, di una prova molto accessibile.

4.2. Quesito a scelta multipla "Archeologia e finzione"

La prova QSM "Archeologia e finzione" è stata somministrata in 2 classi, con un totale di 39 schede trasmesse. Si tratta di un numero esiguo per poter trarre generalizzazioni. Tuttavia, riteniamo utile condividere una serie di osservazioni.

Nella **tabella 21** rappresentiamo le percentuali dei punteggi raggiunti.

PUNTEGGIO	STUDENTI	PERCENTUALE
0/0	0	0%
1/5	0	0%
2/5	2	5%
3/5	4	10%
4/5	18	46%
5/5	15	39%
	39	100%

Tabella 21. QSM "Archeologia e finzione", percentuali dei punteggi

Nella **tabella 22** i risultati sono raggruppati secondo fasce di competenza.

Oltre il 95% dei candidati ha superato la soglia della sufficienza; quasi 4 candidati su dieci sono stati in grado di rispondere correttamente a tutti i quesiti, raggiungendo la fascia dell'eccellenza. I dati non si discostano di molto da quelli del QSM "L'esercito delle cose inutili", pur se con un rapporto inverso, in termini di percentuali, tra il numero dei candidati i cui risultati rientrano nella fascia della distinzione e quello dei candidati che raggiungono l'eccellenza (nella prova QSM "L'esercito delle cose inutili" i candidati che raggiungono l'eccellenza superano, in numero, quelli che raggiungono la distinzione, mentre nella prova QSM "Archeologia e finzione" accade il contrario).

FASCIA DI COMPETENZA	PERCENTUALE		
Insufficienza (0-2)	5%	5%	5%
Sufficienza (3)	10%	10%	95%
Distinzione (4)	46%	85%	
Eccellenza (5)	39%		
	100%	100%	100%

Tabella 22. QSM "Archeologia e finzione", i punteggi suddivisi per fasce di competenza

Alla **Figura 4** forniamo una rappresentazione grafica delle percentuali relative ai singoli punteggi.

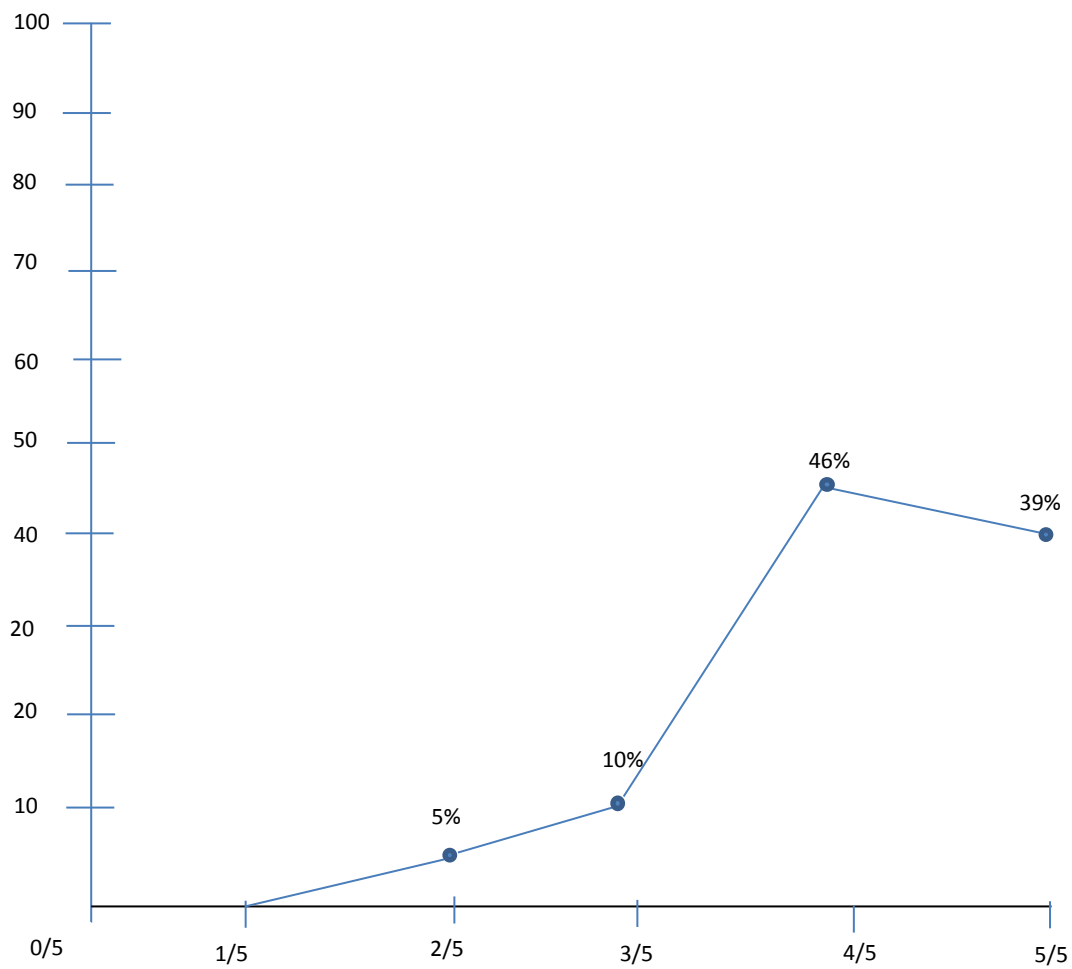


Figura 4. QSM "Archeologia e finzione", rappresentazione delle percentuali dei punteggi

Alla **tabella 23** sono messi a confronto i dati relativi al *pre-testing* e quelli inerenti al *post-testing*. Evidenziamo in rosso le opzioni che sono state oggetto di modifica.

Legenda

- Distrattore non operativo
 - Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
 - Chiave troppo facile
 - Chiave troppo difficile
- Le chiavi sono rappresentate con fondino grigio

ITEM	OPZIONI	PERCENTUALI PRE-TESTING (n=53)	PERCENTUALI POST-TESTING (n=39)
1	A	10%	1% ■
	B	14%	0%
	C	76%	99% ●
2	A	27% ●	62%
	B	18%	33%
	C	55% ■	5% ■
3	A	14%	3% ■
	B	63%	92% ●
	C	23%	5%
4	A	14%	26%
	B	82%	72%
	C	4%	1% ■
5	A	5%	0%
	B	44% ■	0% ■
	C	51% ●	100% ●

Tabella 23. QSM “Archeologia e finzione”, valori *pre-* e *post-testing* a confronto

Gli *item* sui quali non si è agito a seguito del *pre-testing* (*item* ## 1, 3 e 4), dal momento che presentavano valori accettabili, hanno avuto un comportamento molto diverso in sede di *post-testing*:

- l'*item* # 1 è balzato da un valore che lo qualificava come ‘accessibile’ (76%), in fase di *pre-testing*, a uno che invece lo fa apparire come ‘non accettabile’, poiché scontato (99%), in fase di *post-testing* (+23%);
- l'*item* # 3 è stato soggetto a un’oscillazione simile, con un passaggio da un valore ‘accettabile’ (63%), in fase di *pre-testing*, a uno “non accettabile” (92%), in quanto sottocalibrato, in fase di *post-testing* (+29%);
- all'*item* # 4 corrisponde uno scarto di 10 punti tra le due sperimentazioni (con un FV pari all’82% in fase di *pre-testing*, e uno pari a 72% in fase di *post-testing*); il valore rimane comunque confinato all’interno della soglia dell’“accessibilità”.

Tali variazioni in contrasto tra loro (due sono in eccesso e una è in difetto) possono essere imputate alla specificità del campione di riferimento in sede di *post-testing*.

In merito agli *item* ai quali, invece, si è messo mano a seguito del *pre-testing*, si riscontra un esito divergente:

- ‘felice’ nel caso dell'*item* # 2 – il quale, da una netta sovracalibrazione (27%), passa a un valore accettabile (62%);
- ‘infelice’ nel caso dell'*item* # 5, dove il potere attrattivo del distrattore (B), sul quale il gruppo di lavoro era intervenuto, viene annullato. La conseguenza è che l'*item* diventa scontato (100%).

Nella **tabella 24** rappresentiamo i valori degli FV relativi al *pre-testing* e al *post-testing* suddivisi per fasce ipotetiche di *performance*.

Legenda

- ▲ FV *pre-testing*
- FV *post-testing*

	ITEM SOVRACALIBRATO		ITEM CALIBRATO					ITEM SOTTOCALIBRATO	
	<30 Non accettabile (troppo difficile)	30-35 Estremamente difficile	35-45 Difficile	45-55 Abbastanza difficile	55-65 Valore intermedio	65-75 Abbastanza Accessibile	75-85 Accessibile	85-90 Estremamente accessibile	>90 non accettabile (troppo facile)
1						▲			○
2	▲				○				
3					▲				○
4						○	▲		
5				▲					○

Tabella 24. QSM “Archeologia e finzione”: fasce di *performance* dei FV in fase di *pre-* e di *post-testing*

In sintesi, limitatamente al campione di cui abbiamo disposto (n=39), la prova presenta tre *item* eccessivamente facili (## 1, 3, 5).

4.3. Individuazione di informazioni "Germania, la mia esperienza"

Della prova IIF "Germania, la mia esperienza" ci sono giunte 518 schede, delle quali solo 415 sono analizzabili.

Nella **tabella 25** rappresentiamo le percentuali dei punteggi raggiunti.

PUNTEGGIO	NUMERO	PERCENTUALE
0/0	5	1%
1/5	11	2%
2/5	36	9%
3/5	99	24%
4/5	162	39%
5/5	102	25%
	415	100%

Tabella 25. IIF "Germania, la mia esperienza", percentuali dei punteggi

Nella **tabella 26** i punteggi sono suddivisi secondo fasce di competenza.

FASCIA DI COMPETENZA	PERCENTUALE		
Insufficienza (0-2)	12%	12%	12%
Sufficienza (3)	24%	24%	88%
Distinzione (4)	39%	64%	
Eccellenza (5)	25%		
	100%	100%	100%

Tabella 26. IIF "Germania, la mia esperienza", i punteggi suddivisi per fasce di competenza

Il fatto che questo esercizio "IIF" sia risultato più difficile rispetto ai due esercizi a scelta multipla lo si può evincere da due fattori:

- una percentuale maggiore di risultati insufficienti (12% contro il 9% e il 5%, rispettivamente del QSM "L'esercito delle cose inutili" e del QSM "Archeologia e finzione");
- valori più contenuti relativi alla fascia dell'eccellenza (25% contro il 41% e il 39% rispettivamente del QSM "L'esercito delle cose inutili" e del QSM "Archeologia e finzione").

Alla **Figura 5** forniamo una rappresentazione grafica delle percentuali relative ai singoli punteggi.

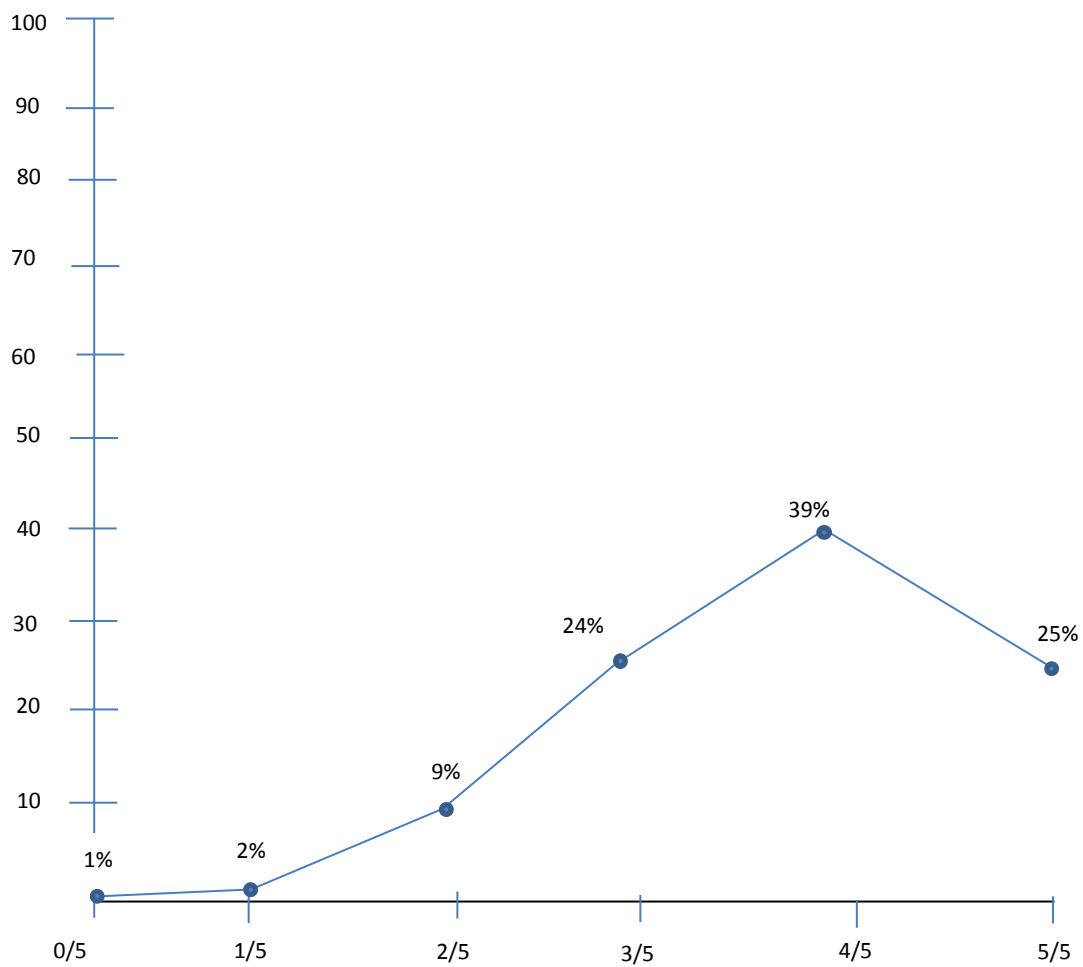


Figura 5. IIF "Germania, la mia esperienza", rappresentazione delle percentuali dei punteggi

Alla **tabella 26** sono messi a confronto i dati relativi al *pre-testing* e quelli inerenti al *post-testing*. Le opzioni che sono state oggetto di modifica sono evidenziate in rosso.

Legenda

- Distrattore non operativo
 - Distrattore eccessivamente attrattivo/ambiguo
 - Chiave troppo facile
 - Chiave
- Le chiavi sono evidenziate con fondino grigio

ITEM	PERCENTUALI PRE-TESTING (n=46)	PERCENTUALI PRE-TESTING (n=415)
1	2% ■	62%
2	0% ■	8%
3	95% ●	9%
4	2% ■	4% ■
5	0% ■	3% ■
6	55%	76%
7	7%	14%
8	97% ●	84%
9	9%	17%
10	7%	14%
11	52%	69%
12	43% ■	3% ■
13	14%	28%
14	47% ●	79%
15	24%	16%

Tabella 26. IIF “Germania, la mia esperienza”, valori *pre-* e *post-testing* a confronto

I distrattori scarsamente efficaci sono pochi (## 4, 5 e 12). Le chiavi si presentano ben calibrate. Le modifiche apportate hanno consentito di ottenere risultati più equilibrati.

Nella **tabella 27** rappresentiamo i valori degli FV relativi al *pre-testing* e al *post-testing* suddivisi per fasce ipotetiche di *performance*.

Legenda

- ▲ FV *pre-testing*
- FV *post-testing*

	ITEM SOVRACALIBRATO		ITEM CALIBRATO					ITEM SOTTOCALIBRATO	
	<30 Non accettabile (troppo difficile)	30-35 Estremamente e difficile	35-45 Difficile	45-55 Abbastanza difficile	55-65 Valore intermedio	65-75 Abbastanza Accessibile	75-85 Accessibile	85-90 Estremamente e accessibile	>90 non accettabile (troppo facile)
Chiave 1 (item # 3 nel <i>pre-testing</i> ; item # 1 nel <i>post-testing</i>)					●				▲
Chiave 2 (item # 6)					▲		●		
Chiave 3 (item # 8)							●		▲
Chiave 4 (item # 11)				▲		●			
Chiave 5 (item # 14)				▲			●		

Tabella 27. IIF “Germania, la mia esperienza”, fasce di *performance* dei FV in fase di *pre-* e di *post-testing*
La prova, nel complesso, appare ben calibrata.

4.4. Griglia di completamento “Lo studio dell’arabo presso le scuole «Ahlan»”

Della prova GC “Lo studio dell’arabo presso le scuole «Ahlan»” ci sono giunte 32 schede (due classi).

Nella **tabella 28** rappresentiamo le percentuali dei punteggi raggiunti.

	NUMERO	PERCENTUALE
0/0	1	3%
1/5	1	3%
2/5	3	9%
3/5	8	25%
4/5	12	38%
5/5	7	22%
	32	100%

Tabella 28. GC “Lo studio dell’arabo”, percentuali dei punteggi

Nella **tabella 29** i punteggi sono suddivisi secondo fasce di competenza.

FASCIA COMPETENZA	DI	PERCENTUALI		
Insufficienza (0-2)	5%	5%	5%	
Sufficienza (3)	25%	25%	60%	95%
Distinzione (4)	38%			
Eccellenza (5)	22%			
	100%	100%	100%	100%

Tabella 29. GC “Lo studio dell’arabo”, i punteggi suddivisi per fasce di competenza

La prova si presenta assai accessibile (solo il 5% dei candidati non ha raggiunto la sufficienza), con una concentrazione dei risultati nella fascia della distinzione.

Alla **Figura 6** forniamo una rappresentazione grafica delle percentuali relative ai singoli punteggi.

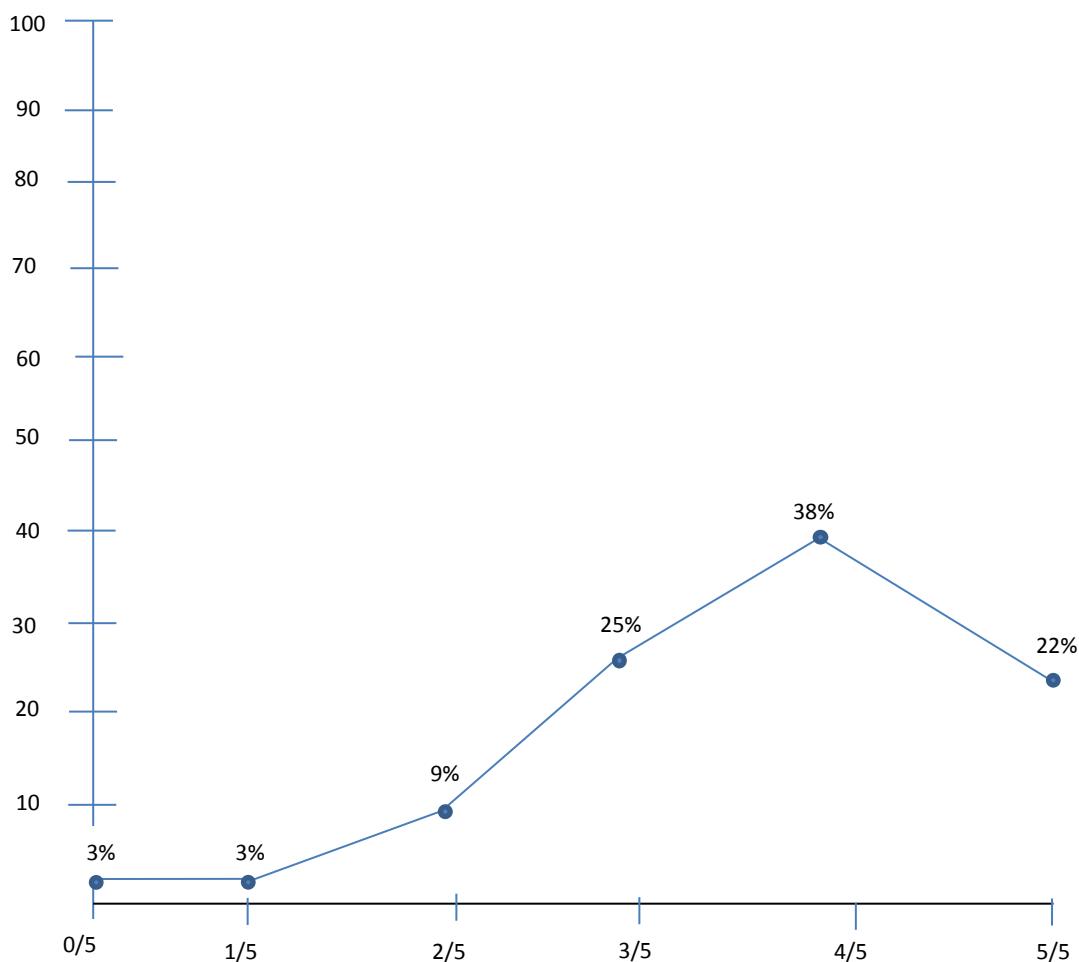


Figura 6. GC “Lo studio dell’arabo”, rappresentazione delle percentuali dei punteggi

Alla **tabella 30** presentiamo i dati relativi al *post-testing* (i dati del *pre-testing*, ricordiamo, non sono stati elaborati, considerato il numero ristretto dei partecipanti).

Legenda

- Chiave troppo facile
- Chiave troppo difficile

ITEM	PERCENTUALI POST-TESTING (n=39)
1	78%
2	94% ●
3	72%
4	34% ●
5	78%

Tabella 30. GC “Lo studio dell’arabo”, valori *post-testing*

Il secondo e il quarto *item* si rivelano problematici: l’uno è eccessivamente sottocalibrato (94%), mentre l’altro, invece, è sovracalibrato (34%).

Il problema nel primo caso risiede nel comportamento richiesto al candidato: individuare **informazioni specifiche**. Si tratta di un compito piuttosto agevole per un candidato di livello B2, considerata la possibilità di ascoltare il brano due volte. Nel secondo caso, invece, abbiamo un **referimento culturale** (“*cinecittà*”) che non risulta trasparente, nonostante i candidati apprendano l’italiano in un contesto L2, e benché l’informazione sia corredata di un’indicazione

(“tutti gli arabi vedono i film in dialetto egiziano”) che consentirebbe, per via inferenziale, di rispondere.

Nella **tabella 31** gli FV sono distribuiti secondo fasce di *performance*.

Legenda

- ▲ FV *pre-testing*
- FV *post-testing*

	ITEM SOVRACALIBRATO		ITEM CALIBRATO					ITEM SOTTOCALIBRATO	
	<30 Non accettabile (troppo difficile)	30-35 Estrema mente difficile	35-45 Difficile	45-55 Abbastan za difficile	55-65 Valore intermed io	65-75 Abbastanza Accessibile	75-85 Accessib ile	85-90 Estrema mente accessib ile	>90 non accettabi le (troppo facile)
1							○		
2									○
3						○			
4		○							
5							○		

Tabella 31. GC “Lo studio dell’arabo”, fasce di *performance* dei FV in fase di *post-testing*

5. Conclusioni

Dall'analisi effettuata risulta che, in termini di facilità, le due prove QSM sono pressoché equivalenti, con una sottocalibrazione, ciascuna, di tre *item* su 5. Si è trattato, in sostanza, di prove facili. È plausibile che a concorrere alla facilità del QSM "L'esercito delle cose inutili", in particolare, siano stati non solo gli *item* in sé, ma anche la relativa accessibilità dei nuclei informativi oggetto di comprensione.

L'esercizio IIF "La mia Germania" e quello GC "Lo studio dell'arabo" hanno costituito invece, prove più sfidanti. L'esercizio IIF "La mia Germania" rappresenta una prova ben calibrata, mentre l'esercizio GC "Lo studio dell'arabo" è viziato da un paio di *item* non calibrati.

Per quanto sia estremamente complesso ottenere una prova adeguatamente calibrata, con risultati ottimali sia a livello di *item* che di distrattori, in futuro si potrebbe migliorare la qualità delle prove

- alzando il livello medio di difficoltà dei QSM rispetto ai parametri adottati;
- agendo con modifiche più incisive nel caso si riscontrino valori non soddisfacenti in sede di *pre-testing*;
- evitando (nel caso delle griglie) di confezionare *item* a partire da elementi specifici, dato che la disponibilità di un secondo ascolto rende agevole l'esecuzione del compito da parte del candidato;
- valutare se mantenere un formato, quale la GC, che riscuote percentuali di adesione molto basse

Appendice 1.

Comunicazione ai colleghi per la raccolta dei dati in fase di *pre-testing*

Car* Collega,

come già ti avvisai un mese fa, a te e a una serie di colleghi* che si sono dimostrati disponibili, trasmetto, **in via riservata e confidenziale**, le prove di ascolto in italiano L2 che dovrebbero essere utilizzate nel prossimo esame di Stato presso le scuole tedesche della Provincia di Bolzano.

Si tratta di n. 6 ascolti della durata di 3,30 / 4 minuti ciascuno:

- 2 prove a scelta multipla (5 item a tre entrate ciascuno);
- 2 prove a individuazione di informazioni (15 item; 5 chiavi);
- 2 griglie (con 5 chiavi).

I temi della singole prove sono:

- intervista alla scrittrice Paola Mastrocola
- intervista allo scrittore Valerio Massimo Manfredi (reinterpretazione)
- monologo di Enrico Gavallotti, un insegnante che si è visto recapitare una notifica della SIAE per violazione dei diritti d'autore (reinterpretazione con voce femminile)
- intervista a una collaudatrice di video game che lavora in Germania (reinterpretazione)
- monologo di Benedetta Sala relativo alla didattica dell'arabo nella rete di scuole da lei fondate
- monologo di Paolo Torresan sulla crisi del modello di formazione degli insegnanti all'estero in concomitanza con la crisi economica dell'Italia.

Avremmo bisogno di una sperimentazione su classi di livello B2, in modo da avviare un pre-testing, grazie al quale individuare gli item che non funzionano e che risultano, quindi, da risistemare.

Le prove dovrebbero essere somministrate nelle prossime settimane e idealmente pervenirmi a questo stesso indirizzo di posta entro mercoledì 10/giovedì 11 aprile.

Eventuali ritardi verranno al limite considerati.

Se mi confermi la tua disponibilità, nei prossimi messaggi ti invio:

- a- i singoli file audio
- b- i documenti relativi alle singole prove

Successivamente potresti inviarmi le singole prove scansionate, provvederò io stesso a tabulare i risultati.

Se per una qualche ragione non potessi sperimentare le sei prove, ma solo alcune, mi avviserai.

Nel frattempo, in allegato, ti trasmetto il foglio per il consenso e il trattamento dei dati, da consegnare all'allievo/a. La prima pagina rimarrebbe a lui/lei; la seconda te la dovrebbe consegnare, firmata.

Paolo Torresan

Appendice 2.

Liberatoria inoltrata ai partecipanti al *pre-testing*

RACCOLTA DATI PER SPERIMENTAZIONE DI PROVE DI COMPrensIONE ELABORATE DALL'INTENDENZA DELLE SCUOLE DI LINGUA TEDESCA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO.

INFORMATIONEN FÜR DIE TEILNEHMER

Geschätzter Schüler,

Ich bin damit beschäftigt, eine Untersuchung durchzuführen bezüglich Zuverlässigkeit und Gültigkeit der Verständnisprüfung von Italienisch L2 hinsichtlich der Staatsprüfung (Abitur) des laufenden Schuljahres in der Provinz Bozen (Italien).

Ich wende mich an dich, weil du ein Schüler mit B2-Italienischkenntnissen bist. Ich wäre dir sehr dankbar, wenn du an dieser Untersuchung teilnehmen würdest. Andere Schüler mit B2-Italienischkenntnissen in deutschsprachigen Ländern beteiligen sich bereits an der Untersuchung. Solltest du dich beteiligen, erwarten wir von dir, dass du die Prüfungsarbeit weder abschreibst, noch fotografisch festhältst. Vertraulichkeit aller Teilnehmer ist absolut notwendig.

In jedem Moment steht es dir frei, den Test / die Prüfung abzubrechen. Die Datenverwaltung garantiert Anonymität, die Daten werden ausschließlich im Rahmen der Untersuchung verwendet. Eine Veröffentlichung der Ergebnisse der Untersuchung in Fachzeitschriften und/oder auf der Homepage des Deutschen Schulamtes (<http://www.provinz.bz.it/schulamt/default.asp>) ist angestrebt und möglich.

Stehe zur Verfügung für eventuelle Fragen, bin erreichbar unter folgender E-Mail-Adresse: piroclastico@gmail.com

Mit freundlichen Grüßen

Paolo Torresan
Centro di Ricerca sulla Didattica delle Lingue
Università Ca' Foscari, Venezia
Universidade Federal Fluminense
Niterói, Rio de Janeiro

BETEILIGUNGSERKLÄRUNG

1. Ich habe die "Informationen für die Teilnehmer" gelesen.
2. Ich wurde über die Zielsetzungen der Untersuchung und über meine Rolle aufgeklärt.
3. Ich weiß, dass meine Beteiligung freiwillig ist und dass ich jederzeit den Test abbrechen kann.
4. Ich bin bereit, an der Untersuchung teilzunehmen und verpflichte mich zu absoluter Verschwiegenheit bezüglich der Tests

Name:

Unterschrift:

Datum:

[QUESTO FOGLIO VA CONSERVATO, SCANSIONATO E INVIATO A PIROCLASTICO@GMAIL.COM]